

Camera dei Deputati

**Legislatura 17
ATTO CAMERA**

Sindacato Ispettivo

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA : 4/15805
presentata da **MANNINO CLAUDIA** il **03/03/2017** nella seduta numero **752**

Stato iter : **IN CORSO**

COFIRMATARIO	GRUPPO	DATA FIRMA
BUSTO MIRKO	MOVIMENTO 5 STELLE	03/03/2017
DAGA FEDERICA	MOVIMENTO 5 STELLE	03/03/2017
DE ROSA MASSIMO FELICE	MOVIMENTO 5 STELLE	03/03/2017
MICILLO SALVATORE	MOVIMENTO 5 STELLE	03/03/2017
TERZONI PATRIZIA	MOVIMENTO 5 STELLE	03/03/2017
ZOLEZZI ALBERTO	MOVIMENTO 5 STELLE	03/03/2017

Ministero destinatario :

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Attuale Delegato a rispondere :

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI , data delega **03/03/2017**

TESTO ATTO

Atto Camera

Interrogazione a risposta scritta 4-15805

presentato da

MANNINO Claudia

testo di

Venerdì 3 marzo 2017, seduta n. 752

MANNINO, BUSTO, DAGA, DE ROSA, MICILLO, TERZONI e ZOLEZZI. — **Al Presidente del Consiglio dei ministri, al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.** — Per sapere – premesso che:

l'articolo 1, comma 8, della legge 28 gennaio 2016, n. 11, dispone che il Governo, entro un anno dall'entrata in vigore del nuovo codice dei contratti pubblici – recato dal decreto legislativo n. 50 del 2016 – può emanare disposizioni integrative e correttive al codice stesso, con la medesima procedura prevista per l'adozione del provvedimento principale;

in attuazione del comma 2 del richiamato articolo 1, la Presidenza del Consiglio dei ministri ha avviato una consultazione, di concerto con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e sentita l'Autorità nazionale anticorruzione (Anac), delle principali categorie di soggetti destinatari del provvedimento correttivo, di prossima adozione;

i soggetti coinvolti sono stati invitati a fornire i propri contributi in relazione al testo coordinato degli articoli modificati o integrati dal provvedimento correttivo, con la possibilità di proporre modifiche riferite anche ad altri articoli; la suddetta fase di consultazione si è conclusa in data 22 febbraio 2017;

l'articolo 213, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016 stabilisce che l'Anac si dota, per l'emanazione delle linee guida attuative del nuovo codice dei contratti pubblici, nei modi previsti dal proprio ordinamento, di forme e metodi di consultazione, di analisi e di verifica dell'impatto della regolazione, di consolidamento delle linee guida in testi unici integrati, organici e omogenei per materia, di adeguata pubblicità, anche sulla Gazzetta Ufficiale, in modo che siano rispettati la qualità della regolazione e il divieto di introduzione o di mantenimento di livelli di regolazione superiori a quelli minimi richiesti dalla legge delega e dal codice stesso;

le VIII commissioni riunite di Camera e Senato, nell'ambito delle attività connesse all'indagine conoscitiva sullo stato di attuazione e sulle ipotesi di modifica della nuova disciplina sui contratti pubblici, hanno, parallelamente, provveduto allo svolgimento di diverse audizioni di alcuni stakeholder e soggetti interessati con lo scopo di risolvere le criticità che sono sorte in ordine a questa prima fase di applicazione ed attuazione della nuova disciplina;

si evidenzia come tutti i contributi, le osservazioni ed i documenti presentati dai soggetti coinvolti dall'Anac e dal Parlamento sono stati pubblicati e resi disponibili in apposita sezione sul sito dell'Anac e su quello della Camera dei deputati;

l'articolo 12, comma 1, del decreto legislativo n. 50 del 2016 istituisce, presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, una cabina di regia con il compito di effettuare una ricognizione sullo stato di attuazione del codice e sulle difficoltà riscontrate dalle stazioni appaltanti nella fase di applicazione

anche al fine di proporre eventuali soluzioni correttive e di miglioramento ed, altresì, di esaminare eventuali proposte di modifiche normative nella materia disciplinata dal codice al fine di valutarne l'impatto sulla legislazione vigente, garantire omogeneità e certezza giuridica;

a tale scopo, la cabina di regia ha avviato una consultazione – che prevede il ricorso ad un questionario – rivolta ai responsabili unici dei procedimenti (RUP) delle stazioni appaltanti tesa a rilevare le principali difficoltà attuative e a raccogliere proposte di riformulazione normativa in vista della predisposizione del provvedimento correttivo del codice;

tuttavia, appare opportuno sottolineare come la Presidenza del Consiglio dei ministri non abbia ritenuto di disporre la pubblicazione dei contributi pervenuti dai responsabili unici dei procedimenti, né tantomeno di procedere all'elaborazione di una nota di sintesi dei relativi contenuti –:

se il Governo non ritenga opportuno, nell'ottica di favorire un concreto ed efficace percorso di collaborazione istituzionale ed assicurare maggiore trasparenza, pubblicare e rendere disponibili tutti i contributi che sono stati presentati dai responsabili unici dei procedimenti alla cabina di regia di cui in premessa relativamente alla consultazione sopra richiamata, nonché tutte le osservazioni comunque pervenute inerenti alle ipotesi di modifica della nuova disciplina dei contratti pubblici.

(4-15805)